



CONSIGLIO REGIONALE DELLA LIGURIA MODERATI PER IL P.D.L.

Genova, 3 Febbraio 2009

COMUNICATO STAMPA

QUESTA MATTINA IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO IL PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE.

GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE DELLA MINORANZA SI E' RIUSCITI A MIGLIORARE IN MANIERA SIGNIFICATIVA L'ORIGINARIA IMPOSTAZIONE DEL DOCUMENTO APPROVATO DALLA GIUNTA NEL GIUGNO SCORSO. RICORDIAMO INFATTI CHE LA PRIMA VERSIONE DEL PROVVEDIMENTO ERA FORTEMENTE PENALIZZANTE RISPETTO ALLA POSSIBILITA' DI INCREMENTARE LE INSTALLAZIONI DI IMPIANTI EOLICI NELLA NOSTRA REGIONE. IN QUEL PROVVEDIMENTO, INFATTI, SI RITENEVA ECCESSIVA LA POTENZA PRODOTTA DAGLI IMPIANTI INSTALLATI O IN FASE DI INSTALLAZIONE, ADDIRITTURA SI LASCIAVA TRASPARIRE TRA LE RIGHE CHE NUOVE INSTALLAZIONI AVREBBERO TROVATO LA LORO UNICA RAGION D'ESSERE NEL DESIDERIO DI ALCUNI COMUNI DI ACCRESCERE I PROPRI INTROITI.

ALTRO PARADOSSO DELLA PRIMA DELIBERA ERA IL FATTO DI INDIVIDUARE UNICAMENTE 16 SITI NEI QUALI CONSENTIRE INSTALLAZIONI DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA EOLICA, SITI CHE PER DI PIU' SI SONO RIVELATI IN ALMENO META' DEI CASI NON IDONEI, A QUANTO DETTO SI AGGIUNGA CHE ERA CONSENTITA LA REALIZZAZIONE DI UN UNICO IMPIANTO PER OGNI COMUNE.

VA DA SE, PER QUANTO SOPRA ESPOSTO, CHE LA POSSIBILITA' DI INCREMENTARE LA QUOTA DI ENERGIA EOLICA IN REGIONE LIGURIA SAREBBE STATA VERAMENTE ESIGUA.

QUESTO ATTEGGIAMENTO E' VERAMENTE SINGOLARE PER GLI ESPONENTI DI UNA PARTE POLITICA CHE NON RESISTE A SPELLARSI LE MANI IN APPLAUSI OGNI VOLTA CHE IL NEO PRESIDENTE OBAMA PARLA DELLA NECESSITA' DI INVESTIRE NELL'ENERGIA RINNOVABILE, FORSE BURLANDO RITENEVA CHE CON 16 PALE EOLICHE IN TUTTA LA REGIONE AVREBBE RISOLTO IL PROBLEMA ENERGETICO.

GRAZIE ALL'IMPEGNO DI TUTTA LA MINORANZA E DI ALCUNE ASSOCIAZIONI MAGGIORMENTE AVVEDUTE SI E' RIUSCITI A MIGLIORARE ALMENO PARZIALMENTE QUEL PROVVEDIMENTO. SONO INFATTI SPARITI I 16 SITI RITENUTI IDONEI SOSTITUITI DALL'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE NELLE QUALI NON E' CONSENTITA L'INSTALLAZIONE DI NUOVI IMPIANTI, E' SCOMPARSA LA LIMITAZIONE AD UN UNICO IMPIANTO PER COMUNE ED E' STATA INCREMENTATO IL LIMITE DI ENERGIA PRODUCIBILE CON IMPIANTI EOLICI A 120 MEGAWATT.

CI AUGURIAMO CHE QUESTE LINEE TROVINO APPLICAZIONE, LA PIU' AMPIA POSSIBILE, AL FINE DI FAVORIRE UN EFFETTIVO AMPLIAMENTO DELLA QUOTA DI ENERGIA PULITA PRODOTTA NELLA NOSTRA REGIONE.

DISPIACE INVECE RICONTRARE CHE, IN UN SUSSULTO DI MASSIMALISMO INTEGRALISTA, QUESTA MAGGIORANZA ABBIA RIGETTATO UN EMENDAMENTO DEL

SOTTOSCRITTO TESO A CHIARIRE IN MANIERA UNIVOCA CHE AGLI IMPIANTI EOLICI NON SI APPLICANO LE DISTANZE MINIME PREVISTE PER GLI ALTRI EDIFICI DELLA LEGGE N° 157/92.

NON VORREMMO CHE QUESTA MANCANZA DI CHIAREZZA PRODUCESSE EFFETTI NEGATIVI SULL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' VENATORIA ISTITUENDO DI FATTO PICCOLE OASI DI DIVERSI CENTINAIA DI METRI DI DIAMETRO INTORNO AD OGNI IMPIANTO.

MATTEO MARCENARO